

Il folle volo

(CANTO XXVI, 85-142) ver. 03 [p.60]

I due pellegrini lasciano la bolgia dei ladri e riprendono il faticoso cammino. Dall'alto del ponte che sovrasta l'**ottava bolgia** questa appare loro percorsa da **fiamme** simili alle **lucciole** che il **contadino** vede nella valle quando si riposa, alla sera, sulla sommità della collina. "Ogni fiamma nasconde dentro di sé uno spirito: sono i **cattivi consiglieri**, coloro che usarono la loro intelligenza per fare del male. In una di esse, che si distingue dalle altre per il fatto di terminare con **due punte**, scontano le loro colpe due greci: **Ulisse** e **Diomede**. Poiché Dante ha manifestato il desiderio di ascoltarli, **Virgilio** si rivolge alla **fiamma biforcuta** pregando affinché uno dei due eroi riveli il luogo della sua morte. Dalla punta più alta esce allora la voce di **Ulisse**. Egli racconta che, dopo la sosta presso la **maga Circe**, nulla poté trattenerlo dall'esplorare il Mediterraneo occidentale fino alle **colonne d'Ercole**, limite del mondo conoscibile. Qui giunto, si rivolse ai fedeli **compagni**, come lui invecchiati nelle fatiche e nei rischi: "**Fratelli**, nel poco tempo che ci rimane da vivere, non vogliate che ci resti preclusa la possibilità di **conoscere** il **mondo disabitato**. Seguiamo il sole nel suo cammino. La vita non ci fu data perché fosse da noi consumata nell'inerzia, ma perché l'arricchissimo attraverso la validità delle nostre azioni e delle conoscenze da noi raggiunte". Questo **breve discorso** infiammò a tal punto i membri dell'equipaggio, che i **remi** parvero trasformarsi **in ali** e la nave volare sulla superficie dell'oceano inesplorato. Cinque mesi dopo il passaggio attraverso lo stretto di Gibilterra, una **montagna** altissima si mostrò all'orizzonte. Da questa ebbe origine un **turbine**; la nave girò tre volte nel vortice delle onde, poi si inabissò; il mare si chiuse sopra di essa.

INVITO AL LAVORO

1). Breve ricerca per rintracciare i tre inganni. [p.3]

R1 _____

R2 _____

R3 _____

2). Differenze e analogie tra l'Ulisse dantesco e l'Ulisse di Omero (minimo cinque righe) [p.5]

3). Che cosa ricordano a Dante le fiammelle sul fondo della bolgia? [p.1]

☐ un grande incendio ☐ i lumini dei cimiteri ☐ le lucciole ☐ segnali luminosi

4). In questa bolgia, prevale un'impressione di: [p.1]

☐ oscurità ☐ aridità ☐ luminosità ☐ umido

5). Quale colpa stanno scontando Ulisse e Diomede? [p.1]

- | | |
|---|--|
| ☐ l'inganno del cavallo di Troia | ☐ l'orgoglio smisurato |
| ☐ il desiderio di conoscenza | ☐ la morte dei compagni |

6). Fra i personaggi che Ulisse nomina, quale fu il protagonista del poema di Virgilio? [p.1] R. _____

7). Quali affetti non sono riusciti a placare il desiderio di conoscenza di Ulisse? Rispondi, completando con le sue parole. [p.3]

Dolcezza _____

Pietà _____

Amore, lo qual dovea _____

8). Questa è una cartina del Mediterraneo e, seguendo le indicazioni dei versi, traccia la rotta di Ulisse, scrivendo accanto ai nomi attuali dei luoghi citati il numero relativo (*Troia e Itaca hanno già il loro numero, per facilitare il tuo compito*). [p.12]



(la partenza: Troia[1] e l'arrivo a Itaca[14] sono già trascritti. Ora tocca a te mettere i numeri corrispondenti!) CORFU'E I FEACI []; DIERBA E I MANGIATORI DI LOTO[]; ETNA E IL CICLOPE POLIFEMO[]; IPSARO E LA TERRA DEI CICONI[]; LIPARI ED EOLO[]; ITACA[14]; LE SIRENE[]; MALTA E CALIPSO[]; MONTE CIRCEO E LA MAGA CIRCE[]; SARDEGNA E I LESTRIGONI[]; SICILIA-TRINACRIA E IL DIO DEL SOLE[]; STRETTO DI MESSINA TRA SCILLA E CARIDDI[]; TROIA[1]; VESUVIO E LA GIORNATA NEGLI INFERI[]

9). Sai orientarti? [p.2]

EST è il punto in cui il sole _____ OVEST è il punto in cui il sole _____

Quindi (indica i punti cardinali: NORD, SUD, EST, OVEST): [p.2]

“volta nostra poppa nel mattino” significa “girata la poppa verso _____”

“acquistando dal lato mancino” significa “procedendo verso _____”

10). Quale particolare fa capire ad Ulisse che si trova nell'altro emisfero? [p.1]

- | | |
|--|--|
| ☐ la presenza di altre stelle | ☐ la montagna bruna |
| ☐ il lume della luna | ☐ la notte |

11). Ulisse dice: [p.2]

“Noi ci allegrammo”: di che cosa? _____

“E tosto tornò in pianto”: perché? _____

12) Scrivi le parole che Ulisse usa per indicare: [p.6]

la **nave**: _____

i pochi **compagni**: _____

il breve **discorso**: _____

il viaggio verso **l'ignoto**: _____

l'uragano: _____

la **volontà divina**: _____

13) Qual è il grande desiderio di Ulisse? Completa riportando le sue parole: [p.3]

l'ardore _____ **esperto** _____

valore.

14). Il desiderio di conoscere, di scoprire, di superare i limiti imposti dalla natura è sempre stato presente nell'uomo. Chi sono gli “**Ulisse**” di **oggi**? R. [p.6]

15). “*Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza*”. Esprimi la tua opinione in proposito e commenta queste parole di Ulisse. [p.10]

ERR=